

I quattro rioni di Moncioveta, Portella, Sant'Angelo e San Rocco in lotta per aggiudicarsi la vittoria

# Bastia diventa palcoscenico del Palio

Sfilate, giochi e sfide saranno protagonisti della quarantacinquesima edizione della manifestazione

### Gli appuntamenti religiosi



### A Cannara un omaggio al patrono San Matteo

PERUGIA - Anche questo fine settimana di settembre è ricco di tantissime feste religiose sparse nel territorio umbro.

A Cannara oggi partono i festeggiamenti per il Patrono della città, San Matteo. E' prevista per oggi la processione liturgica dei fedeli accompagnati dalla statua del Santo Patrono. A seguire si tiene il concerto della Banda di Cannara. Domani sera nella piazza di Cannara si potrà assistere ad una rappresentazione teatrale. Domenica mattina ci sarà invece la gara di pesca organizzata dall'associazione pesca di Cannara mentre dal mattino sino a sera ci sarà la Fiera di San Matteo.

Da domani sino a domenica 30 settembre a Panicale si celebrerà la "Festa della Madonna del Busso", la tradizionale ricorrenza legata all'omonimo santuario intitolata alla vergine invocata dai pescatori della zona affinché la pesca, in passato la principale attività di sostentamento del territorio, risultasse abbondante. All'interno della tradizionale festa di Panicale, che offrirà stand gastronomici, serate danzanti, giochi popolari e solenni processioni, si svolgerà anche la VII edizione della festa della cipolla del Trasimeno.

A Norcia, nella giornata di domenica, si terrà la processione per le vie del paese dedicata alla della Madonna Addolorata".

Anche a Castelluccio di Norcia tra domani e domenica stand gastronomici, musica e funzioni liturgiche celebreranno la vergine.

A Soccorso di Castiglione del Lago domenica si festeggerà la Madonna del Soccorso con Sana Messa alle ore 16.30 e la processione alle 21.

CRISTIANA MAPELLI

Bastia Umbra

Sino a domenica 30 settembre la città di Bastia Umbra diventa il palcoscenico di un grande evento culturale e ludico.

Il Palio di San Michele, giunto quest'anno alla quarantacinquesima edizione, tornerà infatti a sorprendere e divertire gli abitanti e i visitatori della piazza che lo ospita. I quattro rioni di Moncioveta, Portella, Sant'Angelo e San Rocco, si sfideranno nelle tre prove della sfilata, dei giochi e della lizza, così da conquistare l'ambito premio finale: il Palio.

La città di Bastia Umbra sin dal 1962, attraverso i festeggiamenti del Palio di San Michele, intende in questa maniera trasmettere i propri valori di appartenenza, la voglia di esistere, la necessità di lasciare un segno nella memoria futura e nelle nuove generazioni.

Il Palio diventa così un connubio inscindibile di unità d'intenti, di cultura, religione e tradizione, un insieme di gioie e tensioni che mantengono vive le tradizioni di un'intera città.

E' fissato per oggi l'inizio delle competizioni tra i rioni, con la prima sfida in programma della sfilata.

La gara della sfilata consiste nella messa in scena di veri e propri spettacoli teatrali drammatizzati nella piazza storica di Bastia Umbra.

Il motivo di questa denominazione è da ricercare nelle prime edizioni del Palio. Il nome ha infatti origine sfilare trainati da un trattore durante gli anni '60. L'organizzazione dei diversi rioni realizza gli spettacoli interamente con le proprie forze, utilizzando differenti materiali quali il ferro, il legno e la gommapiuma, dando largo spazio alla fantasia. Ogni anno il tema della sfilata è di libera scelta ed ogni rione decide un soggetto differente intorno a cui sviluppare tutto lo spettacolo, partendo dalla sceneggiatura sino alle coreografie e ai costumi. Gli attori, i ballerini e le comparse non sono professionisti ma giovanità dulti che sfidano se stessi e gli altri membri dei rioni cimentandosi nell'arte teatrale.

Il rione San Rocco va in scena oggi nella piazza principale di Bastia alle ore 21.30 con "Al di là delle favole". Domani sera alla stessa ora e nello stesso scenario sarà invece la volta del rione Sant'Angelo con la sfilata dal tema "Nightmare before Christmas". Domenica si esibirà invece il quartiere di Moncioveta con il "Super smacchia-



La benedizione degli standardi prima del Palio

re incomprabile Pinkerton".

Lunedì sera sarà quindi dedicato al rione Portella che si vedrà impegnato nella sfilata dal tema "Quando si smette di crescere (e si comincia ad invecchiare)?".

Alla sfida creativa e teatrale si aggiunge anche quella sportiva. Gli atleti dei tre rioni si cimenteranno infatti in tre giochi dal sapore tradizionale.

Dalle 21.30 di mercoledì sera in piazza si giocherà alle tre manches di tiro alla fune, la corsa con il sacco, la tradizionale corsa a staffetta, ed infine al palo della cuccagna.

A questi tre giochi se ne aggiungerà uno nuovo, dai caratteri più moderni, denominato "il muratore". Nella serata di giovedì si terrà il "Minipalio", la competizione istituita negli anni '90 e rivolta ai ragazzi fino a 14 anni di età.

In questa manifestazione competitiva dedicata al mondo dei più giovani, i piccoli atleti si cimenteranno in alcune delle gare riprese dai giochi principali e dalla Lizza. Il Minipalio diventa così una sorta di trampolino di lancio nei confronti delle nuove generazioni per avvicinarli e appassionarli alla festa, dietro l'esempio dei più grandi.

Tuttavia il momento più emozionante delle tante celebrazioni in onore di San Michele Arcangelo resta la sera del 28 settembre, momento che vedrà la piazza ghermita di folla per la Lizza, la corsa a staffetta disputata da quattro atleti per ciascun rione e corsa nel circuito della piazza centrale di Bastia Umbra dal perimetro di 400 metri.

Al termine della competizione, in base ai punteggi ottenuti in tutte le prove, verrà consegnato al rione vincitore il Palio realizzato dall'artista bastiano Maria Caldari.

Durante lo svolgimento delle sfilate e dei giochi, sarà possibile gustare le tipicità tradizionali della città nelle quattro taverne aperte al pubblico e dislocate nel centro storico di Bastia Umbra. Ognuna delle taverne presenterà un menu caratterizzato da alcuni piatti tradizionali, cucinati con la devozione e l'esperienza dei cuochi rionali. La giornata di sabato 29 vedrà in programma alle ore 16 la Messa Solenne del Patrono di San Michele Arcangelo e alle 17.30 la processione con la partecipazione delle autorità e dei rioni mentre dalle ore 22 ad intrattenere la folla accorsa per i festeggiamenti, sarà lo spettacolo pirotecnico.

## A Città della Pieve si festeggia il Beato Giacomo

CITTA' DELLA PIEVE - Andranno avanti fino a domenica a Città della Pieve i festeggiamenti dedicati al Santo Patrono Beato Giacomo Villa, che si terranno per le vie e le piazze del terziere borgo dentro.

Per l'allegria occasione, vista anche la vincita del Palio di quest'anno, le taverne saranno aperte sino al pranzo di domenica. Da oggi sino a domenica sarà possibile visitare presso il Palazzo Orca la mostra di costumi rinascimentali. Per la giornata di domani è previsto un concerto di pianoforte e flauto da parte degli artisti

Giuseppe d'Angelo e Fabiana Moranti, che si terrà nel cortile di Palazzo Orca alle ore 18. Dalle ore 17 di domenica partirà la lunga processione religiosa in costume d'epoca così da onorare il Santo Patrono. Presso il Teatro comunale sarà inoltre possibile assistere alle ore 21.30 alla rappresentazione teatrale della "Compagnia

dell'Orca" con cui si concluderanno i festeggiamenti.

Il Terziere Borgo Dentro nasce nel 1977 per volontà di alcuni cittadini che, sulla base di antichi documenti risalenti al 1250, completano insieme al Terziere Casalino e Castello la suddivisione amministrativa utilizzata sin dal medioevo da Città della Pieve. La conformazione urbana della città assomiglia alla figura di un'aquila, simbolo dell'imperatore, che "vola" verso Roma. I Terzieri simboleggiano le tre parti dell'aquila la cui testa è il Terziere Castello, Classe dei Cavalieri appartenenti all'aristocrazia, e il Terziere Borgo Dentro, la pancia dell'aquila e riconducibile alla classe sociale della borghesia. Il Terziere Casalino, la classe sociale dei contadini che combattevano la guerra a piedi con arco e balestra, corrisponde invece all'ala dell'aquila.

